

ma non è un lavoro molto grave, e queste miniere potrebbero servire come una specie di allenamento per passare dalla trazione meccanica alle miniere senza trazione meccanica.

Perchè io, che pur di medicina vi confesso non aver che la laurea rubata alla Università, se mai qualche cosa d'igiene io mi ricordi, mi spavento di questo: mi spavento del ragazzo, del fanciullo che a quattordici o quindici anni entri di colpo nella miniera e risenta in pari tempo nel proprio organismo tutto ciò che è ripercussione di un'aria non completamente igienica e di uno sforzo a cui egli non era abituato; mentre invece, se esso può passare attraverso le miniere a trazione meccanica dove non ha che un lavoro semplice di spingere nelle gallerie di carreggio, carrozzini ed altro, potrà essere un primo allenamento al lavoro più difficile che potrà in seguito sopportare con minori conseguenze fisiologiche disastrose. Epperò io proporrei il seguente emendamento, pel quale non ho domandato nemmeno la firma di dieci colleghi, perchè vorrei sperare che la Commissione ed il Governo lo accettassero. Ed ecco come dice l'emendamento: dopo il terzo capoverso che parla dei 13 anni aggiungere: « Dopo tre anni dalla promulgazione della presente legge, nei lavori sotterranei delle cave, delle miniere e delle gallerie, ove non esiste trazione meccanica, non potranno essere impiegati fanciulli di età inferiore ai 14 anni compiuti. Potranno però rimanere quelli di 11 anni compiuti, che vi si trovino già impiegati alla data della presente legge. »

Una voce. E per le donne?

Pantano. Le donne sono escluse; per le donne non c'è discussione alcuna.

Presidente. Onorevole Pantano, se il suo emendamento non è sottoscritto da dieci deputati, a tenore del regolamento, non posso metterlo in votazione.

Pantano. Ma se lo accettassero la Commissione e il Governo...

Presidente. ... salvo che il Governo e la Commissione lo accettino.

Pantano. Attendo di sapere se la Commissione lo accetta.

Presidente. Dunque gli emendamenti degli onorevoli Arnaboldi, Majorana, Gussoni, Crespi e Dell'Acqua, sono tutti svolti...

Dell'Acqua. Chiedo di parlare.

Presidente. Ma Ella ha svolto il suo emendamento. Non è possibile che parli nella

discussione generale, e poi riparli ancora per isvolgere gli emendamenti.

Dell'Acqua. Veda, io non credo di avere svolto nessun emendamento. Soltanto ieri ho accennato al concetto generale di essi e mi sono riservato di parlare sugli emendamenti. Ma se Ella crede che io abbia svolto ieri i miei emendamenti, allora dichiaro semplicemente di mantenerli.

Presidente. Se Lei li ha svolti, bene, se no, ne dica le ragioni.

Dell'Acqua. Dirò pochissime parole. Ho presentato parecchi emendamenti i quali non sono che l'eco delle relazioni inviate dalle Camere di commercio. Sono abbastanza modesti nella loro essenza. Con l'emendamento all'articolo 1, proponiamo di elevare a 15 anni il limite di età per i lavori nelle cave e nelle miniere; e mi conforta il vedere che adesso l'onorevole Pantano ha presentato un suo emendamento che si avvicina alla nostra proposta.

Capisco anch'io che la nostra proposta, va a ferire nel cuore gli interessi della Sicilia, tantochè siamo stati perplessi se dovevamo proporre i 15 anni, anzichè consentire nei 13 proposti dalla Commissione.

Ma noi dobbiamo curare l'interesse generale e fare una legge che serva per tutta l'Italia. Certo si possono ammettere delle facoltà, ma queste facoltà, se mai saranno date dopo, intanto nella legge mettiamo il limite unico ed eguale per tutti dei 15 anni.

Quindi mantengo l'emendamento che abbiamo presentato.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Giovanelli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Giovanelli. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sul disegno di legge per autorizzazione della spesa straordinaria di cinque milioni, per la riparazione dei danni arrecati dalle piene del 1901.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione sul disegno di legge relativo al lavoro delle donne e dei fanciulli.

Presidente. Onorevole Gussoni, Ella ha già svolto il suo emendamento.

Gussoni. Mi consenta due sole parole.

Una voce. C'è il ministro che ha chiesto di parlare.